



D.R. n. 328 del 11/03/2022

LA RETTRICE

Visto il vigente Statuto;

Visto il vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

Visto il Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027;

Visto l'art. 1, comma 548, della legge 178/2020 con il quale è stato istituito il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca;

Considerato che con il D.M. 737/2021, pubblicato il 5/8/2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha definito i criteri di ripartizione e di utilizzo per il triennio 2021/23 delle risorse di cui al Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca;

Preso atto che con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2021 è stata approvata la Relazione programmatica contenente le iniziative che l'Ateneo intende realizzare ai sensi del D.M. 737/2021;

Considerato che il MUR con nota prot. 336818 del 21.12.2021 ha proposto l'ammissione al finanziamento di tutte le iniziative proposte dall'Ateneo;

Considerato che nelle *Iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie* è prevista l'emanazione nel 2022 del Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi della durata di 30 mesi allo scopo di promuovere la ricerca interdisciplinare di base di Ateneo;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione che rispettivamente nelle sedute del 16 e del 25 febbraio u.s. hanno approvato l'emanazione del Bando di Ateneo per il finanziamento di Progetti di ricerca competitivi della durata di 30 mesi nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027 con un budget complessivo di € 2.900.000,00;

Considerato che il bando si inserisce nelle iniziative finanziate dall'Unione Europea – Next Generation EU;

Preso atto che dall'8 aprile 2021 è in vigore la normativa attuativa della riforma del Codice Unico e che il CUP attribuito alle iniziative di Ateneo ai sensi del D.M. 737/2021 è il seguente **B55F21007810001**;

DECRETA

l'emanazione del **Bando di Ateneo per il finanziamento di Progetti di ricerca competitivi della durata di 30 mesi nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027.**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Art. 1 – Finalità e stanziamento

Il Bando intende promuovere la ricerca sostenendo progetti di rilevante interesse scientifico e tecnologico con caratteristiche di interdisciplinarietà e innovatività e che abbiano la potenzialità di realizzare un avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte.

I progetti dovranno essere coerenti con i grandi ambiti di ricerca e innovazione e relative aree di intervento definiti dal PNR 2021-2027:

1. Salute
2. Cultura Umanistica, Creatività, Trasformazioni Sociali, Società dell'inclusione
3. Sicurezza per i Sistemi sociali
4. Digitale, Industria, Aerospazio
5. Clima, Energia, Mobilità Sostenibile
6. Prodotti Alimentari, Bioeconomia, Risorse Naturali, Agricoltura, Ambiente

Per finanziare le proposte progettuali, della durata di 30 mesi, il bando dispone di un budget complessivo di € 2.900.000,00.

Art. 2 – Soggetti proponenti

La proposta progettuale è presentata da un **Principal Investigator (PI)** e da almeno **due Responsabili di Unità Operativa (RUO)**. Il PI ed i RUO devono appartenere a Dipartimenti diversi e ad almeno due aree differenti tra quelle di Ateneo (Area Biomedica, Scientifica, delle Scienze Sociali, Tecnologica e Umanistica e della Formazione).

Nella proposta progettuale devono essere indicati il sostituto del PI, in caso di impedimento dello stesso alla prosecuzione dell'attività di coordinamento del progetto, da individuare tra uno dei responsabili delle unità operative, e il sostituto di ciascun RUO da individuare all'interno della propria Unità.

Il PI ha il compito di coordinare le unità operative, compresa la sua, assumendo la responsabilità scientifica dell'intero progetto.

Possono presentare la proposta progettuale gli appartenenti al personale docente di I° e II° fascia e al ruolo di ricercatori di ruolo a tempo indeterminato, in servizio fino al 30



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

giugno 2025, e gli appartenenti al ruolo di ricercatori a tempo determinato lettera b) dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale.

I proponenti (PI e RUO) devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere attivi nella ricerca da un periodo superiore a 6 anni;
- essere stati coordinatore o responsabile di unità in almeno un progetto di ricerca **competitivo** nazionale o europeo negli ultimi 6 anni;
- avere i requisiti richiesti nella ASN 2021-2023 del proprio SC/SSD per la I°, II° fascia o come Commissario, tenendo conto del proprio ruolo attuale.

Sia i proponenti (PI e RUO) che gli altri componenti del gruppo di ricerca possono figurare in una sola proposta progettuale.

Art. 3 – Gruppo di ricerca

Il gruppo di ricerca è composto dai proponenti e da almeno altri 7 docenti e ricercatori (RU, RTDA, RTDB) appartenenti ai Dipartimenti di afferenza del PI e dei Responsabili di U.O. (per un totale di almeno 10 componenti). Nella composizione del gruppo di ricerca dovrà essere prestata attenzione all'equilibrio di genere.

Art. 4 - Proposta progettuale

La proposta progettuale è composta dalle seguenti parti:

Parte A

- titolo del progetto e acronimo;
- indicazione del PI, dei Responsabili di U.O. e degli altri componenti del gruppo di ricerca;
- indicazione del sostituto del PI in caso di impedimento dello stesso alla prosecuzione dell'attività di coordinamento del progetto e dei sostituti dei responsabili di U.O.;
- settore ERC principale in cui si colloca la ricerca, uno o più sottosectori ERC e almeno 4 parole chiave;
- abstract della proposta.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Parte B

Qualità:

- descrizione dettagliata del progetto contenente lo stato dell'arte, gli obiettivi, l'originalità e la metodologia adottata, con particolare riferimento agli aspetti interdisciplinari;
- pertinenza degli elementi principali dell'idea progettuale rispetto alle priorità tematiche del PNR 2021-2027;

Fattibilità:

- qualificazione, composizione e complementarietà del gruppo di ricerca;
- organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste;
- coerenza degli impegni temporali dei componenti del gruppo di ricerca e del personale da reclutare, congruenza e pertinenza del piano di spesa con gli obiettivi e l'articolazione delle attività;
- eventuale cofinanziamento;

Impatto:

- impatto sociale;
- indicazione delle attività di disseminazione e divulgazione scientifica specificamente orientata verso il pubblico generalista (es. nell'ambito di Bright- Night, ERN) e secondo criteri open science.

Parte C

- curriculum vitae e pubblicazioni, coerenti con il contenuto della proposta progettuale, del PI, dei responsabili U.O. e degli altri componenti del gruppo di ricerca;
- dichiarazioni dei requisiti di ammissibilità, di cui all'art. 2, del PI e dei responsabili di U.O..



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

La proposta deve essere redatta sull'apposita modulistica, in lingua inglese e, a scelta del proponente, può essere fornita anche una ulteriore versione in lingua italiana.

In coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, i progetti dovranno essere condotti nel rispetto del principio del non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (cd. DNSH).

La proposta deve prevedere l'accesso gratuito e on-line (almeno in modalità green access) ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche "peer-reviewed" nell'ambito del progetto, secondo quanto previsto dall'art. 4, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n.112. Restano impregiudicati tutti gli eventuali obblighi di riservatezza o di tutela dei dati personali. Sono esentati dall'accesso aperto i dati che potrebbero compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa.

Preventivamente alla presentazione della richiesta di finanziamento dovranno essere acquisite le delibere di fattibilità del progetto da parte dei Consigli di Dipartimento coinvolti, a conferma della disponibilità della struttura ad ospitare il gruppo di ricerca, indicando gli spazi e le infrastrutture che saranno messe a disposizione.

Il progetto dovrà essere inserito da ciascun proponente (PI e responsabili di U.O.) nell'Anagrafe della Ricerca di Ateneo all'interno del programma Finanziamenti Nazionali-MUR-D.M.737, indicando la sola quota di finanziamento richiesto per la propria unità operativa.

Art. 5 - Finanziamento e spese ammissibili

Il finanziamento complessivamente richiesto per la realizzazione della proposta progettuale deve essere compreso tra un minimo di 250.000,00 e un massimo di 500.000,00 Euro.

È possibile prevedere un cofinanziamento del costo complessivo del progetto che non deve in ogni caso comprendere il costo del personale strutturato.

Le spese ammissibili dovranno riguardare i costi effettivamente sostenuti entro la scadenza del progetto, per la realizzazione dell'iniziativa proposta.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- a. personale: **costi relativi ai mesi/persona dedicati al progetto di ricerca del solo personale contrattualizzato ad hoc per il progetto** (cofinanziamento RTD di tipo A, assegni di ricerca, borse di ricerca, cofinanziamento borse di dottorato), in misura non superiore al 50% del costo totale del progetto;
- b. costi derivanti dall'acquisto di strumenti ed attrezzature scientifiche, software scientifici e licenze d'uso di software scientifici, nella misura in cui sono utilizzati per il progetto;
- c. altri costi di esercizio, quali, a titolo esemplificativo: materiali di consumo, costi per le pubblicazioni (comprese quelle in open access), missioni e partecipazione ad eventi formativi e/o divulgativi, spese relative a organizzazione di seminari, congressi, convegni, workshop, inclusi i rimborsi spese per visiting professor, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili;
- d. costi dei servizi di consulenza scientifica o di assistenza tecnico-scientifica utilizzati esclusivamente ai fini del progetto che comunque non dovranno essere superiori al 20% del costo complessivo del progetto.

Non sono ammissibili le note di addebito effettuate da una struttura dell'Ateneo.

Il budget proposto dovrà essere redatto utilizzando la modulistica allegata e seguendo le istruzioni in essa incluse.

Art. 6 – Domande e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al bando potrà essere presentata dal Principal Investigator a partire dalle ore 10.00 del giorno 24/03/2022 tramite l'apposito applicativo informatico, disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/ricercatorisenior/engine>

La scadenza per la presentazione della domanda è prevista per il giorno 11/05/2022 alle ore 12.00.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificarla. Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento.



Art. 7 – Commissione di valutazione

La procedura di valutazione di cui al successivo art. 9 è coordinata da una Commissione di valutazione nominata con Decreto Rettorale su proposta della Commissione Ricerca. La Commissione di valutazione è composta da 5 membri, uno per ciascuna area di ricerca di Ateneo, oltre ad un coordinatore.

I membri della Commissione dovranno rilasciare una dichiarazione di assenza di incompatibilità e di osservanza dei principi deontologici e di riservatezza (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). Inoltre, i membri della Commissione non devono:

- aver avuto collaborazioni di ricerca con i proponenti nei cinque anni precedenti alla pubblicazione del bando;
- essere stati con i proponenti coautori di pubblicazioni scientifiche, nei cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando.

Art. 8 – Criteri di valutazione

L'esame delle proposte progettuali è subordinato ai criteri di valutazione di seguito indicati in tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1. Qualità del progetto di ricerca	Massimo 40 Soglia minima 30/40
a. Chiarezza degli obiettivi del progetto e delle attività previste;	10
b. Rilevanza ed originalità del progetto con particolare riferimento agli aspetti interdisciplinari;	10
c. Pertinenza degli elementi principali dell'idea progettuale rispetto alle priorità tematiche del PNR 2021-2027;	10
d. Metodologia adottata, organicità del progetto, anche rispetto allo specifico contributo delle unità operative.	10



2. Composizione del gruppo di ricerca, fattibilità e congruità del progetto	Massimo 40 Soglia minima 30/40
a. Alta qualità del profilo scientifico del Principal Investigator, dei responsabili delle unità operative;	6
b. Qualificazione, composizione e complementarietà del gruppo di ricerca (art.3 del bando);	6
c. Organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste;	10
d. Coerenza degli impegni temporali dei componenti del gruppo di ricerca e del personale da reclutare, congruenza e pertinenza del piano di spesa con gli obiettivi e l'articolazione delle attività;	10
e. Rispetto dell'equilibrio di genere;	3
f. Eventuale cofinanziamento (se pari almeno al 20% del costo complessivo).	5
3. Impatto sociale del progetto	Massimo 20 Soglia minima 15/20
a. Sfide che la ricerca affronta sotto il profilo dell'incidenza sull'innovazione tecnologica, sulla crescita economica ovvero sulla soluzione di problemi sociali, sulla protezione dell'eredità culturale o dell'ambiente tramite approcci interdisciplinari;	10
b. Efficacia delle azioni di divulgazione del progetto di ricerca e dei relativi risultati; impatto del progetto sulla comunità scientifica e sulla società alla luce degli obiettivi definiti dal PNR 2021-2027.	10
TOTALE PUNTEGGIO	Massimo 100 Soglia minima 75/100



Art. 9 – Valutazione delle proposte progettuali

Le proposte sono sottoposte ad istruttoria formale-amministrativa, volta alla verifica del rispetto della modalità di presentazione e della completezza della documentazione obbligatoria richiesta e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

L'Amministrazione può procedere a controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, anche richiedendo, ove necessario, adeguate prove documentali.

Verificata l'ammissibilità, le proposte sono sottoposte alla valutazione in due fasi distinte: una esterna ed una interna.

Valutazione esterna:

La Commissione di Valutazione seleziona per ciascun progetto un elenco di almeno 10 revisori esterni, nazionali o internazionali, individuati dall'albo degli esperti scientifici del MUR (REPRISE), ovvero da eventuali altre banche dati anche europee e internazionali, nel rispetto del criterio della competenza scientifica. Da tale elenco si procederà ad estrarre a sorte 2 revisori a cui assegnare la valutazione di ciascun progetto. I revisori selezionati, contestualmente all'accettazione della valutazione dei singoli progetti, dovranno rilasciare una dichiarazione di assenza di incompatibilità e di osservanza dei principi deontologici e di riservatezza (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

I revisori esterni, devono astenersi dalla valutazione di progetti nel caso in cui:

- abbiano avuto collaborazioni di ricerca con i proponenti nei cinque anni precedenti alla pubblicazione del bando;
- abbiano prestato servizio nel corso dei cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando nell'Ateneo di Firenze;
- siano stati con i proponenti coautori di pubblicazioni scientifiche, nei cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando.

Ciascun revisore, lavorando in remoto sull'apposito applicativo, redige autonomamente e senza contatti con l'altro revisore dello stesso progetto la "scheda di valutazione" nella quale evidenzia i punti di forza e di debolezza del progetto ed esprime per ogni criterio un punteggio numerico corredato da sintetica motivazione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Valutazione interna:

La Commissione di valutazione esamina i progetti e redige la “scheda di valutazione” per ciascun progetto. La Commissione può avvalersi anche dell’ausilio di esperti, individuati tra soggetti in possesso di alta qualificazione scientifica nelle materie per le quali occorrono competenze ulteriori rispetto a quelle presenti.

Al termine delle due fasi, la Commissione esamina i punteggi delle schede di valutazione e determina il punteggio finale di ciascun progetto con l’applicazione di una media ‘pesata’, ossia pesando maggiormente le due valutazioni più coerenti fra loro, secondo le modalità indicate nel documento “Procedure e criteri di valutazione”.

In caso di ex aequo, la Commissione privilegia il progetto che ha ricevuto il punteggio più elevato alla voce 1) Qualità del progetto di ricerca; in caso di ulteriore parità il progetto coordinato dal PI più giovane.

I progetti che non superano la soglia minima per ciascun criterio di valutazione non sono ammissibili al finanziamento.

Al termine della procedura la Commissione di valutazione propone la **graduatoria** dei progetti, analizza il contributo richiesto per ogni progetto e determina il relativo finanziamento.

L’elenco definitivo dei progetti con i finanziamenti assegnati è approvato con Decreto Rettorale.

Art. 10 – Utilizzo e rendicontazione dei finanziamenti

I progetti finanziati prenderanno avvio dal 1° del mese successivo alla comunicazione ai vincitori del finanziamento assegnato che dovrà essere utilizzato entro 30 mesi dalla data di avvio ufficiale.

Il finanziamento viene erogato secondo le seguenti modalità:

- una quota pari al 50% del finanziamento totale alla data di avvio del progetto
- una seconda tranche del 50% a metà progetto dietro presentazione di relazione scientifica presentata dal PI e rendiconti finanziari intermedi presentati dal PI e dai responsabili di U.O.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Il PI dovrà procedere alla ripartizione del finanziamento concesso tra le unità operative del progetto e darne comunicazione con e-mail a serviziallaricerca@unifi.it entro 10gg dalla data della comunicazione del finanziamento.

Ogni spesa potrà essere riconosciuta come ammissibile solo se effettivamente sostenuta entro la scadenza del progetto.

Tutte le voci di spesa potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione dei progetti, fermo restando l'obbligo di mantenere inalterati gli obiettivi scientifici individuati in sede di presentazione del progetto ed i vincoli di cui all'art.5.

Per il personale a contratto (RTD, assegnisti, dottorandi, ecc.) appositamente reclutato per il progetto, in sede di rendicontazione saranno ritenuti ammissibili i soli costi sostenuti fino alla scadenza temporale del progetto stesso.

Per tutto il personale gli impegni temporali previsti dovranno risultare coerenti con gli impegni complessivi dedicati anche ad altri progetti già approvati, nonché con gli impegni, anche didattici e/o di studio, nei confronti dell'ateneo.

In sede di rendicontazione non è possibile esporre i costi dei mesi/persona del personale strutturato.

Il finanziamento assegnato deve essere rendicontato dal PI e dai Responsabili di U.O. entro 30gg dalla scadenza del 15esimo mese (rendicontazione intermedia) ed entro 30gg dalla scadenza del progetto (rendicontazione finale).

Il PI dovrà produrre la relazione scientifica finale entro 60 giorni dalla scadenza del progetto.

Art. 11 – Monitoraggio e valutazione dei risultati

La Commissione Ricerca di Ateneo effettua:

- **il monitoraggio intermedio** per esaminare i risultati parziali raggiunti e gli eventuali impatti già visibili, sulla base della relazione scientifica presentata dal PI;
- **la valutazione finale** finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nella proposta progettuale, sulla base della relazione scientifica e della rendicontazione finale delle spese sostenute.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n. 4, tel. 0552757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf

Art. 13 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata, quale unità organizzativa competente, l'Unità di Processo "Servizi alla Ricerca, Banche dati e Risorse" – Area Servizi alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Borselli.

La procedura informatica è sviluppata dal Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino.

Art. 14 – Pubblicazione

Il testo del bando è disponibile sul sito di Ateneo alla pagina

https://www.unifi.it/p12171.html#progetti_ricerca_competitivi

f.to La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci